



SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE V EDIZIONE
PER OPERATORI LEGALI SPECIALIZZATI IN PROTEZIONE
INTERNAZIONALE, TUTELA DELLE VITTIME DI TRATTA E
SFRUTTAMENTO DI ESSERI UMANI E ACCOGLIENZA DI
MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

ROMA, 11 ottobre 2019 – 17 aprile 2020

≡ PERCHÉ UNA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE?

La scuola mira a formare la figura dell'operatore legale specializzato nella tutela dei cittadini stranieri che chiedono -o ai quali è stata riconosciuta- una forma di protezione internazionale o che versano nella condizione di vittima di tratta o grave sfruttamento ovvero si trovino in Italia in qualità di minori stranieri non accompagnati.

Si tratta di una figura in Italia sostanzialmente innovativa, che non ha ancora ottenuto un suo riconoscimento formale, ma che da più parti è considerata fondamentale nel settore in esame. In tal senso, appare significativa la descrizione contenuta nel manuale operativo sviluppato dal Servizio Centrale del Sistema di Protezione per richiedenti Asilo e Rifugiati in collaborazione con l'ANCI e con il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (pag. 43) che ne delinea le caratteristiche principali e ne evidenzia la grande utilità: *“Tra le attività che vanno a comporre la cosiddetta “accoglienza integrata”, particolare rilievo assumono le azioni di sostegno legale, relative alla procedura per il riconoscimento della protezione internazionale. (...) l'operatore legale non deve essere necessariamente un avvocato. È, infatti, sufficiente che a ricoprire tale ruolo ci sia una persona esperta in materia di diritto di asilo e che soprattutto sia in grado di orientare, informare, assistere il*

beneficiario (...)". A questa figura professionale si richiedono, dunque, una vasta gamma di competenze interdisciplinari, che spaziano da una accurata conoscenza della normativa nazionale e internazionale di riferimento, a una buona padronanza dell'attuale quadro geopolitico; o ancora, da una dimestichezza di base con le principali nozioni di medicina legale a una spiccata capacità di costruzione della rete territoriale necessaria per assicurare la massima tutela al destinatario del servizio, nonché competenze relazionali ed antropologiche relative alla mediazione culturale.

≡ A CHI È DESTINATA LA SCUOLA E QUALI SONO I CONTENUTI?

La Scuola di alta formazione è destinata a formare 45 operatori legali, scelti fra persone che abbiano già conseguito un diploma di laurea in giurisprudenza o in altra facoltà umanistica oppure la qualifica di mediatore culturale o interprete o in alternativa che possano dimostrare una comprovata esperienza in qualità di operatore nel campo della protezione internazionale o delle migrazioni.

Il corso è strutturato su **168 ore di lezioni in aula**.

Le 168 ore saranno suddivise in:

1. Lezioni di diritto (**114 ore**)
2. Elementi di geo-politica (**10 ore**)
3. Elementi di antropologia e etnopsichiatria (**8 ore**)
4. Teorie e pratiche della mediazione culturale (**10 ore**).
5. Metodologia per l'identificazione e il supporto delle vittime di violenza e tortura (**4 ore**)
6. Elementi di sociologia delle migrazioni nell'attuale contesto europeo (**4 ore**)
7. Tecniche di preparazione del richiedente all'audizione in Commissione territoriale (**6 ore**)
8. Laboratori relazionali (**12 ore**)

Tutti gli incontri diversi dalle lezioni di diritto saranno svolti **in co-docenza** con un giurista, per garantire la piena interdisciplinarietà e l'approccio laboratoriale.

Per l'ottenimento della attestazione di piena partecipazione al corso è previsto un obbligo di frequenza non inferiore al 75% delle 168 ore di lezione.

Il percorso formativo si concluderà con una mattina dedicata alla valutazione del lavoro svolto.

Il percorso formativo intende adottare una metodologia improntata su una comunicazione non formale e altamente partecipativa, con un largo spazio dedicato **a laboratori pratici** con l'esame dei casi più emblematici e delle problematiche di maggiore interesse.

Per tutta la durata del corso è previsto un servizio di supporto giuridico on line, con la possibilità di rivolgere via mail quesiti giuridici e ricevere dettagliate risposte da parte dei maggiori esperti italiani Asgi e Spazi Circolari.

Le 168 ore di lezioni sono divise in: 14 moduli interdisciplinari, ciascuno di 12 ore (venerdì e sabato). Più esattamente, saranno dedicati 8 moduli interdisciplinari (96 ore) alla protezione internazionale, 2 moduli interdisciplinari (24 ore) alla tratta e al grave sfruttamento dei migranti, 2 moduli interdisciplinari (24 ore) ai minori stranieri non accompagnati, 1 modulo (12 ore) alla "reversibilità" della condizione dei migranti privi di un permesso di soggiorno, 1 modulo (12 ore) di laboratorio relazionale.

14 MODULI INTERDISCIPLINARI, CIASCUNO DI 12 ORE (168 ORE COMPLESSIVE)
SULLE SEGUENTI TEMATICHE:

1. LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE: **LE QUALIFICHE** (DUE MODULI, 24 ORE), introduzione generale (qualifiche e contenuto della protezione internazionale, del principio del *non refoulement*, della abrogata protezione umanitaria e della innovativa figura del diritto di asilo costituzionale) e approfondimenti tematici specifici su: violenza di genere e Convenzione di Istanbul, orientamento sessuale e appartenenza ad un determinato gruppo sociale, "rifugiati climatici", convertibilità della protezione umanitaria e nuove frontiere del diritto di asilo costituzionale (dalla tutela del fanciullo, all'unità familiare e alla nozione di vita dignitosa).
 - ≡ Focus geo-politico su Palestina e Siria.
 - ≡ Focus di teoria e pratica della mediazione culturale: la figura del mediatore culturale.

2. LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE: **LE PROCEDURE** (DUE MODULI, 24 ORE), introduzione generale (la manifestazione della volontà di richiedere protezione internazionale nella giurisprudenza, il contrasto alle prassi illegittime di indebita limitazione, le notifiche “delegate”, la tutela giurisdizionale in caso di diniego) e approfondimenti tematici specifici su: analisi dei c.d. hotspot, le nuove ipotesi di trattenimento dei richiedenti asilo, la manifestazione di volontà nelle zone di transito aereo-portuali, la domanda reiterata, le procedure accelerate, la nuova direttiva rimpatri, il nuovo regolamento Frontex e il ruolo di Easo.

≡ Focus sulle tecniche di preparazione del richiedente all'audizione in Commissione territoriale: l'intervista in Commissione, l'onere della prova e la ricerca delle informazioni sui paesi di origine, la raccolta e l'uso della memoria, il coordinamento dell'operatore legale con le altre figure.

≡ Focus di teoria e pratica della mediazione culturale: il ruolo del mediatore culturale nella preparazione all'intervista con la Commissione.

3. LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE: **IL REGOLAMENTO DI DUBLINO** (UN MODULO, 12 ORE), introduzione generale (criteri e termini, riunificazione familiare, minori, clausole discrezionali, tutela giurisdizionale) e con approfondimenti tematici specifici su: l'uso delle differenti banche dati in rapporto all'Eurodac, il diritto all'informazione, i paesi considerati non sicuri alla luce della giurisprudenza europea (e il ruolo dell'Italia), l'effetto sospensivo automatico del ricorso, le clausole umanitarie e di sovranità, tempistica ed effetti del rimedio giurisdizionale, recenti evoluzioni giurisprudenziali.

≡ Focus su profili di sociologia delle migrazioni nell'attuale contesto europeo.

4. LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE: **L'ACCOGLIENZA** (UN MODULO, 12 ORE), introduzione generale e approfondimenti tematici specifici su: il diritto all'accoglienza e le differenze tra i vari sistemi di accoglienza, gli standard di accoglienza e il diritto al risarcimento del danno, le possibilità di revoca dell'accoglienza e i suoi limiti, le nuove opportunità di accoglienza nel sistema SIPROIMI.

≡ Focus di teoria e pratica della mediazione culturale: l'accoglienza dei richiedenti asilo LGBTI.

5. **LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE: I DIRITTI DEI TITOLARI E RICHIEDENTI ASILO** (UN MODULO, 12 ORE), introduzione generale e approfondimenti tematici specifici su: residenza, residenza convenzionale, ricongiungimento familiare, circolazione in UE, permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, diritto alla parità di trattamento, titolo di viaggio per titolari di protezione sussidiaria e umanitaria, reddito di cittadinanza, esenzioni e altre prestazioni sociali.
- ≅ Focus sull'identificazione e il supporto delle vittime di violenza e tortura: definizione di tortura, certificazione di esiti di tortura, la presa in carico integrata della vittima di tortura, della vittima di genere e del disagio psicologico e psichiatrico.
6. **LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE: I PROCESSI DI ESTERNALIZZAZIONE NELLE POLITICHE EUROPEE E ITALIANE** (UN MODULO, 12 ORE), introduzione generale e approfondimenti tematici specifici su: gli accordi bilaterali e le politiche di finanziamento dei paesi di origine e di transito, l'accordo Italia-Libia e la costruzione della SAR libica, l'illegittima limitazione delle operazioni di soccorso, i respingimenti alle frontiere terrestri e l'accordo con UE-Turchia, lo strumento dei FOIA e il contenzioso strategico nazionale, europeo e internazionale.
- ≅ Focus geo-politico su Niger e Libia.
7. **I MINORI: LA CONDIZIONE GIURIDICA DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI** (DUE MODULI, 24 ORE), introduzione generale (il ruolo del tutore, la richiesta di protezione internazionale, l'accoglienza del minore richiedente e non richiedente asilo, l'accoglienza del neo-maggiorenne, le peculiarità della procedura di riconoscimento) e approfondimenti tematici specifici su: i contenuti della c.d Legge Zampa, tecniche di accertamento dell'età, il prolungamento amministrativo fino ai 21 anni, la conversione del permesso di soggiorno al raggiungimento della maggiore età, il permesso per minore età e la concomitanza di una richiesta di protezione internazionale, i casi di responsabilità economica del Comune, il rilascio del passaporto o del titolo di viaggio, i divieti di respingimento ed espulsione).
- ≅ Focus sulla metodologia per l'identificazione e il supporto delle vittime di violenza e tortura: l'accertamento socio-sanitario del minore straniero non accompagnato.

≅ Focus geo-politico sulla Nigeria.

8. **TRATTA E SFRUTTAMENTO: LA TUTELA DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO** (DUE MODULI, 24 ORE), introduzione generale (le fattispecie penali e fenomenologiche della tratta e della riduzione in schiavitù, le differenti ipotesi di grave sfruttamento, la procedura per il riconoscimento della protezione internazionale, la tutela dell'art. 18 T.U.Imm) e approfondimenti tematici specifici su: il rapporto tra l'istanza di protezione internazionale e la tutela ex art. 18 T.U., la violenza domestica, lo sfruttamento lavorativo, lo sfruttamento nell'accattonaggio e nelle attività illecite, la sinergia tra sistemi di accoglienza, la nuova accoglienza nel SIPROIMI, la tutela dei neomaggiorenni provenienti dal circuito penale, la convertibilità del permesso di soggiorno.

≅ Focus sull'approccio antropologico all'altro: teorie della cultura. Etnopsichiatria delle migrazioni forzate, il ruolo dei riti magici nei paesi dell'Africa Occidentale, le tecniche di assoggettamento delle donne vittime di sfruttamento a scopo sessuale.

9. **I MIGRANTI PRIVI DI UN PERMESSO DI SOGGIORNO: LA REVERSIBILITA' DELLA CONDIZIONE** (UN MODULO, 12 ORE), introduzione generale e approfondimenti tematici specifici su: requisiti e caratteristiche del permesso per cure mediche, le ipotesi di inespellibilità, il matrimonio o la convivenza con un cittadino comunitario, l'adozione di maggiorenni, i c.d. flussi e l'ingresso fuori flussi, il permesso per motivi di studio, la protezione dei minori e dei genitori ad opera del Tribunale per i minorenni, l'accesso agli atti e i procedimenti di urgenza innanzi al Tribunale e al TAR.

≅ Focus geo-politico sul Pakistan.

10. **ASPETTI RELAZIONALI: LABORATORIO RELAZIONALE** (UN MODULO, 12 ORE), un modulo sarà dedicato a un laboratorio specifico con lo scopo di facilitare un approccio collettivo all'apprendimento e una riflessione condivisa sulle tematiche legate alla relazione tra operatori, con i destinatari e con le istituzioni di riferimento. Si utilizzerà il metodo della ludopedagogia.

≅ **QUALI SONO GLI OBIETTIVI?**

Il primo risultato ottenuto attraverso la realizzazione del progetto sarà la formazione di **45 operatori legali** con maggiori e aggiornati strumenti operativi.

Inoltre il profilo **altamente laboratoriale e partecipativo** della metodologia utilizzata permette la costruzione e lo scambio di buone prassi relative all'interazione tra operatori anche grazie a strumenti elaborati e implementati tramite il corso e successivamente adottati in modo stabile per garantire sostenibilità e continuità agli obiettivi formativi e di rafforzamento della rete.

≡ **QUALE È IL CALENDARIO DELLE LEZIONI?**

Il corso **inizierà l'11 ottobre 2019 e avrà termine il 17 aprile 2020**. La durata complessiva sarà dunque di 6 mesi circa e si articolerà in 14 moduli (28 incontri) ciascuna con inizio il **venerdì alle 9.30 e fine il sabato alle 13.30**.

Le lezioni si svolgeranno **nei seguenti fine settimana**:

venerdì 11 e sabato 12 ottobre 2019 / venerdì 25 e sabato 26 ottobre 2019/ venerdì 8 e sabato 9 novembre 2019 / venerdì 22 e sabato 23 novembre 2019 / venerdì 6 e sabato 7 dicembre 2019 / venerdì 20 e sabato 21 dicembre 2019 / venerdì 10 e sabato 11 gennaio 2020 / venerdì 24 e sabato 25 gennaio 2020 / venerdì 7 e sabato 8 febbraio 2020/ venerdì 21 e sabato 22 febbraio 2020 / venerdì 6 e sabato 7 marzo 2020 / venerdì 20 e sabato 21 marzo 2020 / venerdì 3 e sabato 4 aprile 2020 / venerdì 17 e sabato 18 aprile 2020.

≡ **DOVE SI SVOLGERENNO LE LEZIONI?**

A Roma, **nei pressi del centro storico**, alla **Città dell'Altra Economia** facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

≡ **CHI SONO GLI ENTI ORGANIZZATORI?**

1. L'Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione (www.asgi.it) è nata nel 1990 e riunisce avvocati, docenti universitari, operatori del diritto e giuristi con uno specifico interesse professionale per le questioni giuridiche connesse all'immigrazione. Nel corso della sua esperienza più che ventennale, l'associazione ha direttamente promosso o partecipato a molteplici e qualificate attività di studio, ricerca, formazione e informazione.

Dal 1999 inizia la pubblicazione della rivista "Diritto Immigrazione e Cittadinanza", promossa in collaborazione con Magistratura Democratica ed edita da Franco Angeli Editore allo scopo di dotare di strumenti conoscitivi coloro che operano nel settore dell'immigrazione, per meglio svolgere le funzioni di tutela e rappresentanza nei rapporti con la pubblica amministrazione ed in sede giurisdizionale.

In collaborazione con enti pubblici, organizzazioni non governative ed associazioni private, ha organizzato convegni e seminari di studio ed ha partecipato a diversi corsi di formazione rivolti ad operatori del settore.

Per le molteplici attività svolte in tutte le materie che riguardano il campo dell'immigrazione e in particolare in materia di protezione internazionale (per i cui dettagli si rinvia al sito www.asgi.it) l'associazione è divenuta un punto di riferimento in grado di garantire la buona riuscita del corso.

2. Spazi Circolari *Per la promozione del diritto alla libera circolazione internazionale*

L'associazione Spazi Circolari (www.spazicircolari.it) promuove e tutela il diritto inalienabile di ogni essere umano di circolare liberamente in ogni stato e in ogni luogo della terra. A prescindere dalle motivazioni che lo spingono a spostarsi. La libertà di movimento costituisce uno dei principali fondamenti della uguaglianza formale e sostanziale tra le persone, posta alla base della rifondazione democratica dei moderni sistemi giuridici, definiti a seguito della seconda guerra mondiale.

La libertà di movimento costituisce un imprescindibile fattore di equilibrio sia all'interno di ogni singolo stato sia nei rapporti internazionali, irrinunciabile per una più equa redistribuzione dei diritti e delle opportunità.

Ostacolare la libera circolazione costituisce una violazione dei diritti fondamentali del singolo e una grave limitazione all'interesse collettivo a una società democratica basata sul riconoscimento dei diritti fondamentali di ciascuno.

Spazi Circolari si propone di valorizzare gli strumenti di diritto nazionale e internazionale già esistenti e di promuoverne dei nuovi che possano ristabilire la priorità della libera circolazione nel quadro degli interessi collettivi.

L'associazione Spazi Circolari si prefigge inoltre di facilitare lo scambio e la divulgazione del sapere, anche in un'ottica interdisciplinare, attraverso l'analisi pubblica, l'elaborazione

critica e lo scambio nazionale e internazionale delle esperienze e delle conoscenze in materia di diritto alla libera circolazione internazionale.

Il Comitato scientifico della scuola è composto da: Lorenzo Trucco, Salvatore Fachile, Cristina Laura Cecchini, Loredana Leo, Maurizia Russo Spena, Lucia Gennari, Giulia Crescini, Francesca Di Blasi e Ginevra Sammartino.

Responsabili scientifici: Salvatore Fachile e Loredana Leo

Con il supporto di Laboratorio 53 laboratorio53.it

≡ CHI SONO I DOCENTI?

I giuristi: Loredana Leo, Salvatore Fachile, Lucia Gennari, Cristina Laura Cecchini, Giulia Crescini, Lorenzo Trucco, Thomas Santangelo, Francesco Ferri, Carlo Caprioglio, Enrica di Nanni, Luca Saltalamacchia.

Gli antropologi e i sociologi: Simona Taliani, Elena Fontari, Fabrizio Coresi,

Gli esperti di presa in carico: Monica Serrano, Martino Volpatti, Carlo Bracci,

Gli esperti in geo-politica: Giacomo Zandonini, Ahmad Al Rousan, Riccardo Carraro, Ahmad Ejaz, Fouad Rouehia.

Gli esperti in mediazione: Sami Aidoudi, Maurizia Russo Spena, Giorgio dell'Amico,

Le esperte in ludopedagogia: Cristina Laura Cecchini e Cristina Gasperin.

≡ QUALI SONO I COSTI E LE MODALITÀ DI ISCRIZIONE?

Costituisce requisito necessario il possesso di un diploma di laurea in giurisprudenza o in altra facoltà umanistica ovvero la qualifica di mediatore culturale o interprete, oppure la comprovata esperienza in qualità di operatore giuridico nel campo della protezione internazionale o delle migrazioni.

Il costo per ciascun corsista è di 1.300 euro, di cui 600 da versare al momento dell'iscrizione e 700 entro il 31 dicembre 2019.

Per i soci Asgi e i soci Spazi Circolari in regola al momento del versamento con l'iscrizione annuale del 2019 il costo è di euro 1.150.

La data ultima per l'iscrizione è il 1 ottobre 2019.

Il corso è a numero chiuso, per un massimo di 45 iscritti. L'iscrizione avverrà sulla base dell'ordine cronologico iscrizione.

Le iscrizioni sono aperte a partire dal 1 giugno 2019.

Il corso non sarà avviato se non verrà raggiunto il numero minimo di 25 iscritti.

Il calendario dettagliato sarà inviato agli iscritti entro il 5 ottobre, **sono già da ora certe le date in cui si svolgeranno le lezioni.**

L'iscrizione si perfeziona inviando l'apposito modulo scaricabile dal sito Asgi <http://www.asgi.it/notizia/formazione-roma-2018/> compilato e corredato da un curriculum vitae e con il versamento della somma di euro 600 con la seguente causale "Iscrizione corso operatore giuridico Roma 2019/2020".

Attenzione: la sola compilazione del modulo online non è sufficiente a perfezionare l'iscrizione. Si prega anche di inviare copia dell'avvenuto versamento alla mail formazione.roma@asgi.it.

I soci Asgi dovranno versare ad Asgi Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione, codice IBAN IT86F061750327300000624580 presso il Credito Valtellinese.

I soci Spazi Circolari e tutte le persone non socie né Asgi né Spazi Circolari dovranno versare a: Spazi Circolari banca Carige codice Iban IT86F061750327300000624580.

Nel caso in cui il corso non dovesse partire la quota versata verrà restituita.

Le rimanenti 700 euro (550 per i soci Asgi e Spazi Circolari) dovranno essere versate al medesimo IBAN entro il 31 dicembre 2019.

Per informazioni è possibile scrivere al seguente indirizzo mail: **formazione.roma@asgi.it**.